

Conferenza dei Coordinatori di Educazione Fisica della Toscana

Al Presidente Regione Toscana
Al Direttore Ufficio Scolastico Regionale
della Toscana
Ai Dirigenti Ambiti Territoriali Toscana
Ai Dirigenti Scolastici della Toscana
Al Presidente CONI Toscana
Al Presidente Comitato Paralimpico Toscano
Alle Organizzazioni Sindacali
Agli Organi di stampa
Al Presidente ANCEFS

L' Educazione Fisica nell' Ambito della Buona Scuola

La Conferenza permanente dei Coordinatori Ed. Fisica della Toscana vuol portare a conoscenza le SS. LL. sui contenuti dei lavori del convegno "L'educazione fisica 2.0 nell'ambito della buona scuola", svoltosi il giorno 10 aprile 2015 presso l'Auditorium dell'APT di Montecatini Terme (PT).

Alla presenza di quarantadue **coordinatori provinciali e regionali EFS** di tutta Italia e di cinquanta **docenti di educazione fisica** provenienti dalle varie province toscane, il giorno 10 aprile 2015 presso l'Auditorium dell'APT di Montecatini Terme, si è svolto il convegno "**L'educazione fisica 2.0 nell'ambito della buona scuola**", organizzato da **A. N. C. E. F. S.** (Associazione Nazionale Coordinatori Educazione Fisica e Sportiva), del quale è stata data ampia informazione con capillare diffusione dell' apposita nota emanata dall' U.S.R. Toscana.

Dopo il saluto delle Autorità e dei ringraziamenti rivolti al **Sindaco di Montecatini**, alla rappresentante della **Provincia di Pistoia**, alla **Senatrice Josefa Idem** e a tutti i presenti intervenuti in aula da parte del Presidente dell' A. N. C. E. F. S., prof. **Renato Del Torchio**, si è entrati nel vivo del convegno, moderato dal prof. **Cosimo Scaglione**, coordinatore EFS di Monza e Brianza e membro del direttivo ANCEFS.

L'attenzione si è concentrata sul fatto che la Scuola Italiana, dal 1° settembre 2015, così come indicato nella Legge di stabilità, non potrà più contare sul prezioso supporto dato fino ad oggi dai **108 coordinatori provinciali di EFS**, ma dovrà affidare ai soli 18/20 Coordinatori regionali la "gestione" dell'intera attività sportiva scolastica regionale (prendendo a riferimento la Toscana si avrebbe un rapporto di 1coordinatore per i circa 480.000 studenti della regione), assicurare **assistenza** alle Istituzioni Scolastiche e ai docenti EFS della intera regione, seguire **progettualità** negli Istituti di ogni ordine e grado, con particolare riferimento alla **Scuola Primaria** e ai progetti di educazione fisica ad essa dedicati, creare **sinergie**, organizzare **eventi**, curare nel dettaglio l'organizzazione delle **manifestazioni** nelle singole **discipline sportive**, occuparsi della programmazione e dello svolgimento dei **corsi di aggiornamento** necessari al raggiungimento di quelle "50 ore annuali obbligatorie", che ogni singolo

Conferenza dei Coordinatori di Educazione Fisica della Toscana

Docente dovrà effettuare nell'ambito dell'aggiornamento professionale previsto dalle indicazioni della "Buona Scuola" .

Si sono succeduti numerosi interventi, costruttivi ed appropriati, da parte di alcuni dei **coordinatori EFS** presenti, che hanno testimoniato, qualora ce ne fosse stato bisogno, l'indiscutibile, grande portata educativa offerta dalla pratica dell'Educazione Fisica Scolastica e del diritto non negoziabile per gli studenti di essere impegnati in una attività elettiva che contribuisce significativamente a contrastare le ormai note situazioni di **disagio giovanile** (precoce abbandono scolastico, bullismo, alcolismo, tabagismo, uso di droghe, sviluppo di malattie ipocinetiche, incapacità di rapportarsi con gli altri e con gli adulti), migliorare e sviluppare la **creatività**, la **socialità**, **l'integrazione**, **l'autocontrollo**, **l'autostima**, **il rispetto delle regole**, **l'accettazione delle diversità**, oltre che garantire un **equilibrato sviluppo fisico e cognitivo** dei nostri giovani.

Perplessità e preoccupazione viva è emersa in sala per i continui **tagli** che la Scuola Italiana, in particolare **l'attività sportiva scolastica**, ha subito negli ultimi anni scolastici; **da 60 milioni di Euro** di finanziamento dedicati alle ore di avviamento alla pratica sportiva, si è passati via via a degli eclatanti ridimensionamenti che porteranno alla **paralisi completa** dell'attività (Attualmente ogni insegnante disponibile può attivare solo 20 ore aggiuntive per anno scolastico di approfondimento extra curriculare), con notevoli ripercussioni sul **benessere degli alunni** e, non secondario, all'**indotto economico**. Si paventa che le uniche forme di finanziamento verranno assegnate alle scuole che presenteranno progettualità specifiche triennali !!!

La Senatrice Idem, nel corso dei suoi interventi, ha affermato di non essere mai stata interpellata sulla questione, dichiarandosi all'oscuro dell'abolizione delle figure dei coordinatori territoriali, **cardini di riferimento importanti del sistema sportivo scolastico e punti di riferimento per i docenti di EFS**. Si è impegnata a presentare interrogazioni ed emendamenti affinché venga conferita la giusta dignità all'Educazione Fisica e Sportiva scolastica , ormai riconosciuta da molti decenni, col desiderio di porre il nostro Paese al pari degli altri Paesi Europei.

La Sen. Idem, ex campionessa olimpionica, ha anche sottolineato quanto anacronistica ed impopolare sia la decisione di sopprimere la figura del Coordinatore territoriale di EFS alla vigilia della candidatura di ROMA per le Olimpiadi del 2024, ricordando che tale figura fu istituita nel 1958, proprio alla vigilia delle Olimpiadi Italiane del 1960..... **un triste ed involutivo passo indietro.**

Firmato i dieci coordinatori di educazione fisica della Toscana

*Prof.ssa Antonella Bianchi (Arezzo)
Prof. Mauro Guasti (Firenze)
Prof. Fabio Massai (Grosseto)
Prof.ssa Luigina Fabiani (Livorno)
Prof. Arturo Rossi (Lucca)*

*Prof. Mirco Diamanti (Massa Carrara)
Prof. Leonardo Arcipreti (Pisa)
Prof. Franco Ceseri (Pistoia)
Prof.ssa Elisabetta Faggi (Prato)
Prof. Francesco Binella (Siena)*